



LICEO CLASSICO STATALE
DANTE ALIGHIERI

Viale Mazzini s.n.c. 04100 - Latina
Cod. Mecc. LTPC080004



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025-2026

CLASSE V D

Approvato dal Consiglio di Classe
in data 12.05.2026



1. Il Curricolo del Liceo Classico

1.1 Profilo in uscita (pecup)

1.2 Quadro orario settimanale del triennio

2. Presentazione della classe

3. Consiglio di Classe

4. Moduli dell'Orientamento

5.1 Metodologie

6. Curricolo di Educazione Civica

6.1 Terzo Anno, A.S. 2023 - 2024

6.2 Quarto Anno, A.S. 2024 - 2025

6.3 Quinto Anno, A.S. 2025 - 2026

7. CLIL

8. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro

9. Attività e progetti della scuola, ampliamento dell'offerta formativa

9.1 Cinema

9.2 Teatro

9.3 Seminari, incontri, conferenze

9.4 Uscite didattiche

9.5 Viaggi d'Istruzione

11. Valutazione e Crediti scolastici

12. Programmi disciplinari

13. 1 Lingua e letteratura italiana

13.2 Lingua e cultura latina

13.3 Lingua e cultura greca

13.4 Lingua e cultura inglese

13.5 Storia

13.6 Filosofia

13.7 Matematica

13.8 Fisica

13.9 Scienze naturali

13.10 Storia dell'Arte

13.11 Scienze motorie e sportive

13.12 Insegnamento della Religione Cattolica

13.13 Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

13.14 Educazione civica

14. Firme del DS, Coordinatore, Consiglio di Classe e Alunni

1. Il Curricolo del Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (art. 5 co. 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

1.1 Profilo in uscita (pecup)

Il percorso liceale fornisce allo studente strumenti culturali e metodologici che gli permettono di comprendere in profondità la realtà e di affrontare situazioni, fenomeni e problemi con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Esso mira a far acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in coerenza con le capacità e le scelte personali di ciascuno.

La cultura liceale permette agli studenti di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle diverse aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- **Area linguistica e comunicativa**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- **Area storico-umanistica**
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
 - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- **Area scientifica, matematica e tecnologica**
 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Liceo svolge la propria attività didattica seguendo una programmazione per Assi dipartimentali, in cui sono declinate le conoscenze, le abilità e le competenze.

1.2 Quadro orario settimanale del triennio

Disciplina	Quadro orario del Liceo Classico Antonio Canova- Ordinario Tina Lagostena Bassi- Giuridico		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC o AAIRC	1	1	1
Diritto (7 alunni)	1	1	-
Totale	31+1	31+1	31

2. Presentazione della classe

La classe, composta da 21 alunni, di cui 6 ragazzi e 15 ragazze, si presenta educata e coesa, rivelando un adeguato grado di socializzazione e fornendo, sotto il profilo umano, prova di solide capacità relazionali improntate al dialogo, sia nei confronti degli alunni inseriti nel corso degli anni, sia verso i docenti.

Gli studenti hanno mostrato senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo, sostenuti da alcuni elementi trainanti che hanno favorito un clima di rispetto e fiducia. Tale atteggiamento ha consentito la creazione di un ambiente partecipativo e stimolante, favorevole alla crescita culturale e personale, con risultati complessivamente soddisfacenti.

Gli alunni più motivati e impegnati hanno approfondito la propria preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale, competenze espositive e senso critico, maturando una preparazione strutturata ed eccellente. Gli altri hanno seguito con costanza il percorso didattico-educativo, partecipando attivamente e raggiungendo un livello culturale complessivamente apprezzabile. Per quanto riguarda le discipline scientifiche hanno evidenziato una maggiore eterogeneità nei risultati: alcuni studenti hanno mostrato solide competenze e progressi significativi, mentre altri hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nelle abilità logico-deduttive e nell'applicazione autonoma dei procedimenti. Nonostante ciò, l'impegno costante e il supporto didattico hanno consentito alla maggior parte della classe di consolidare almeno gli obiettivi minimi previsti.

I docenti del Consiglio di Classe, pur seguendo itinerari didattico-educativi differenti, hanno condiviso l'obiettivo di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico, fondato sull'uso del linguaggio specifico di ciascuna disciplina. L'approccio didattico prevalente è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo, che ha stimolato la partecipazione operativa degli studenti, il dialogo attraverso domande guidate e la costruzione autonoma delle conoscenze.

L'attività educativa di ciascun docente, articolata in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata arricchita dalla partecipazione a conferenze e incontri formativi coerenti con il PTOF. Il percorso didattico è stato scandito da verifiche orali e prove scritte, oltre ai controlli sui lavori svolti a casa, che hanno permesso di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e il grado di competenze raggiunte dagli alunni. Per ciascuna tipologia di prova sono state utilizzate griglie di valutazione specifiche.

Il Consiglio di Classe, al fine di garantire una valutazione complessiva equilibrata, ha considerato non solo gli esiti delle verifiche, ma anche la corrispondenza tra il livello di preparazione e l'interesse, l'impegno e la partecipazione di ciascun allievo.

3. Consiglio di Classe

La tabella sottostante riporta la continuità didattica nel triennio, con indicazione della presenza dei docenti nei tre anni.

Disciplina	Continuità didattica nel corso del triennio (sì / no)	
	4° anno in continuità rispetto al 3° anno	5° anno in continuità rispetto al 4° anno
Lingua e Letteratura Italiana	sì	sì
Lingua e Cultura Latina	no	sì
Lingua e Cultura Greca	sì	sì
Lingua e Cultura Inglese	no	sì
Storia	sì	sì
Filosofia	sì	sì
Matematica	sì	sì
Fisica	sì	sì
Scienze Naturali	sì	no
Storia dell'Arte	no	sì
Scienze Motorie e Sportive	no	no
IRC	sì	sì
AAIRC	no	sì
Diritto (alunni numero 7)	no	/

4. Moduli dell'Orientamento

Tabelle con le attività specifiche effettuate nell'anno scolastico 2023 - 2024, 2024 - 2025 e 2025 - 2026

Classi terze a.s. 2023 - 2024		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
FSL (6 h)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività inerenti al percorso di FSL scelto 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze relative al percorso di FSL scelto
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h)	<ul style="list-style-type: none"> • Open day d'Istituto • Peer tutoring • Service learning • Attività didattiche finalizzate alle giornate di Open day • Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari • Esperienze di <i>public speaking</i> e di <i>debate</i> • Partecipazione a eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi ○ Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di compiti assegnati ○ Potenziare la propria autostima ○ Immaginare futuri alternativi sostenibili ○ Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni ○ Navigare, ricercare e filtrare informazioni e contenuti
ORIENTAMENTO IN USCITA (10 h)	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione (su richiesta del Consiglio di classe con la psicologa) • Incontri con i tutor (4 h) • Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università • Attività didattiche finalizzate alla partecipazione a progetti e concorsi • Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici • Visite guidate e viaggi di istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento ○ Potenziare il proprio metodo di lavoro attivandosi per migliorare conoscenze e competenze ○ Utilizzare una comunicazione corretta ed efficace in contesti sociali ○ Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito ○ Sviluppare idee e organizzarle in progetti ○ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie ○ Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ○ Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ○ Collaborare attraverso le tecnologie digitali ○ Gestire l'identità digitale ○ Sviluppare contenuti digitali
SICUREZZA (4 h)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti esterni) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera

Classi quarte a.s. 2024 - 2025

Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
FSL (6 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività inerenti al percorso di FSL scelto 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze relative al percorso di FSL scelto
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Open day d'Istituto ● Peer tutoring ● Service learning ● Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day ● Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari ● Esperienze di <i>public speaking</i> e di <i>debate</i> ● Partecipazione a eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro, finalizzandolo ad obiettivi definiti e condivisi ○ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ○ Potenziare autonomia operativa e intraprendenza ○ Gestire e controllare lo stress ○ Fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso per prevenire disagi e insuccessi ○ Comunicare in maniera efficace in contesti formali
ORIENTAMENTO IN USCITA (10 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università ● Incontri con i tutor (2 h) ● Redazione del <i>curriculum vitae</i> ● Esperienze di <i>public speaking</i> e di <i>debate</i> ● Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici ● Visite guidate e viaggi di istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assumere comportamenti proattivi in contesti di apprendimento e lavoro cooperativo ○ Riconoscere ruoli e responsabilità dei profili professionali con cui si viene a contatto ○ Acquisire consapevolezza della necessità di una formazione continua e costante anche in ambito lavorativo. ○ Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza ○ Acquisire l'esperienza e il senso della <i>temporalità</i> come capacità di collocarsi nel tempo e di farne un uso produttivo ○ Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo delle scelte autonome e consapevoli ○ Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando le diverse discipline ○ Gestire l'identità digitale ○ Sviluppare contenuti digitali ○ Integrare e rielaborare le competenze digitali ○ La netiquette
SICUREZZA (4 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di

	esterni)	lavoro
--	----------	--------

Classi quinte a. s. 2025 - 2026		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
FSL (4 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività inerenti al percorso di FSL scelto 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze relative al percorso di FSL scelto
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Open day d'Istituto ● Service learning ● Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day ● Attività didattiche finalizzate alla partecipazione a progetti o concorsi ● Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari ● Partecipazione a eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando le diverse discipline ○ Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working ○ Assumersi responsabilità ○ Comunicare in maniera efficace
ORIENTAMENTO IN USCITA (12 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri con i tutor (2 h) ● Implementazione e aggiornamento del CV ● Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università ● Partecipazione a Campus formativi ● Esercitazioni su come sostenere un colloquio ● Esperienze di <i>public speaking</i> e di <i>debate</i> ● Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici ● Visite guidate e viaggi di istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni ○ Gestire in autonomia scelte formative e professionali ○ Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza ○ Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione ○ Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri ○ Gestire l'identità digitale ○ Sviluppare contenuti digitali ○ Integrare e rielaborare le competenze digitali ○ La netiquette ○ Copyright e licenze ○ Individuare bisogni e risposte tecnologiche
SICUREZZA (4 h)	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti esterni) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ○ Riconoscere e gestire le situazioni di stress da lavoro per il proprio benessere personale e professionale

5. Metodologie, strategie didattiche e per l'inclusione

5.1 Metodologie

Il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti metodologie didattiche, in base alle necessità degli studenti e delle studentesse e alle specifiche caratteristiche delle discipline e degli argomenti affrontati: lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo e intergruppo, insegnamento individuale, problem solving, debate, approfondimenti, didattica laboratoriale, insegnamento per progetti, lezione interattiva.

5.2 Ambienti e strumenti di apprendimento

Nel corso degli anni l'attività didattica si è avvantaggiata di ambienti e strumenti per l'apprendimento degli studenti, quali: computer, smartboard, libri e dizionari, BYOD (bring your own device), laboratori, prodotti multimediali, giornali e riviste, LIM, lavagna, Tv-videoregistratore.

6. Curricolo di Educazione Civica

Competenze: Le competenze dell'Educazione Civica sono acquisite progressivamente nel corso del processo formativo dell'intero quinquennio. In particolare, il fine principale nell'ultimo anno diventa quello di saper riflettere criticamente sull'interdisciplinarietà dei saperi, declinata nella realtà contemporanea. Le competenze da sviluppare sono:

- collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Italiana ed Europea, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- diventare cittadini attivi, in grado di esercitare il proprio giudizio responsabilmente e consapevolmente;
- cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica;
- valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso.

Metodologia: Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative all'Educazione Civica sono le medesime indicate nella programmazione didattica dei Consigli di Classe.

Attività: Le attività proposte all'interno del curricolo sono state approvate dal Collegio Docenti, individuando gli argomenti approfonditi nell'ambito di ciascuna disciplina in base all'attinenza con i nuclei tematici scelti.

Verifica e valutazione: Il Consiglio di Classe visiona le valutazioni sommative, derivanti dalle relative griglie dei Dipartimenti e riportate nel registro elettronico dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Queste sono integrate, inoltre, dalle considerazioni relative alle valutazioni formative, il tutto al fine di formulare la proposta di voto in decimi per ogni disciplina. Essa concorre alla media matematica dei voti in sede di scrutinio intermedio e finale. Per la tipologia di verifica si fa riferimento alle opzioni indicate nel PTOF.

Primo quadrimestre

Nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte e ore previste
UdA I principi fondamentali	Inquadramento storico e i principi fondamentali artt.1-12	Diritto 4 ore
	La riflessione sulle forme di governo negli autori classici	Greco 3 ore
	La democrazia esiste davvero? Da Atene alla <i>e-democracy</i>	Filosofia 3 ore
Totale		10 ore

Secondo quadrimestre

Nucleo tematico: “Sviluppo sostenibile”		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte e ore previste
UdA Salute e benessere	Agenda 2030 obiettivo 7: lo sviluppo sostenibile, le energie rinnovabili e la politica energetica	Fisica 3 ore
	Agenda 2030, obiettivo 11: sviluppo urbano più inclusivo e sostenibile	Storia dell'Arte 3 ore
	cambiamenti climatici e uso delle energie alternative	Scienze 2 ore
	Agenda 2030, goal 3, 13 target	Italiano o Inglese 3 ore
	Alimentazione come base energetica per il movimento	Scienze Motorie 2 ore
Totale		13 ore

Nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”		
Film*	Discipline coinvolte e ore previste	
Io Capitano (di Matteo Garrone)	Tutte 3 ore	
C'è ancora domani (di Paola Cortellesi)	Tutte 3 ore	
Seminari*	Discipline coinvolte e ore previste	
Giovani criminologi (PTOF)	Tutte 2 ore	
Questo non è amore (PTOF)	Tutte 2 ore	
Totale		10 ore

Primo quadrimestre

Nucleo tematico: “Cittadinanza digitale”		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte e ore previste
UdA Educazione alla cittadinanza attiva	Educazione alla cittadinanza digitale - didattica laboratoriale	Fisica 2 ore
	La truffa nello sport: doping	Scienze motorie 2 ore
UdA I diritti dell'uomo	La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - 1789 o Introduzione al Convegno Nazionale sui Diritti dell'uomo- Torino 1-3 dicembre 1967- Tema” Presente e avvenire dei diritti dell'uomo” N. Bobbio	Storia 2 ore
Totale		6 ore

Secondo quadrimestre

Nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte e ore previste
UdA Diritti e doveri	La Costituzione Italiana parte I: Diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54 Dall'Ecclesia all'assemblea d'istituto: Gestione, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse DPR. 249-24 giugno 1998, Funzione organi costituzionali	Diritto 4 ore
	La riflessione sulla pena di morte: lettura e commento di passi tratti da “Dei delitti e delle pene” di Cesare Beccaria	Italiano 2 ore
	“Discorso di Pericle agli ateniesi” Tucidide	Greco 3 ore
Totale		9 ore

Nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”	
Film*	Ore previste
<i>Maria Montessori, la nouvelle femme</i> o <i>Vermiglio</i>	3 ore

1° quadrimestre	
<i>Maria Montessori, la nouvelle femme</i> o <i>Vermiglio</i>	3 ore
2° quadrimestre	
Seminari	Ore previste
<i>Amore e innamoramento</i> – Dott. Tripepi - 26 novembre	2 ore
<i>La corretta alimentazione</i> – Dott. Salvatore Battisti - dicembre Triennio	2 ore
<i>Abitare consapevolmente la rivoluzione digitale</i> – S. Moriggi	2 ore
<i>Abitare consapevolmente la rivoluzione digitale</i> – M. Ferraris	2 ore
<i>Le dipendenze</i> – Università della Tuscia	2 ore
<i>Camera Penale di Latina in collaborazione con Ass. Antigone</i>	2 ore

6.3 Quinto Anno, A.S. 2025 - 2026

Trimestre

Nucleo tematico	Argomenti	Discipline coinvolte e ore dedicate
Sviluppo economico e sostenibilità	Art. 9 della Costituzione e la Tutela del Patrimonio culturale	Storia dell'Arte 3 ore
	Protezione civile e primo soccorso	Scienze motorie 2 ore
Totale		5 ore

Pentamestre

Nucleo tematico	Argomenti	Discipline coinvolte e ore dedicate
Costituzione	La Costituzione Italiana parte II e ripasso mirato di una selezione degli articoli fondamentali. Funzione organi costituzionali – Sistema elettorale	Diritto 4 ore
Sviluppo economico e sostenibilità	Le biotecnologie	Scienze 3 ore
Totale		7 ore

Nuclei tematici: Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità

Film	Ore previste
<i>The voice of Hind Rajab</i> (2025) - proiezione e dibattito Cinema Corso	3 ore

(trimestre)	
<i>Il rapimento di Arabella</i> – proiezione e dibattito Cinema Corso con regista Carolina Cavalli e interprete Benedetta Porcaroli (pentamestre)	3 ore
<i>Nascita della Repubblica</i> - Proiezione in aula con dibattito in classe alla presenza di docenti del CdC dei tre documentari RAI diretti da Sandro Bolchi, Ermanno Olmi e Vittorio De Sica (disponibili su piattaforma Raipaly.it)	3 ore
Seminari	
26 novembre: incontro informativo e di riflessione contro la discriminazione e la violenza di genere (Centro Donna Lilith e Alice Urciolo)	2 ore
Conferenza geopolitica con esperto Alessandro Orsini sul tema " <i>Che cos'è la sicurezza internazionale?</i> ".	2 ore
Per la Giornata della Memoria: incontro con Anna Foa sul tema « <i>Sull'uso della "memoria". Riflessioni di un'ebrea della diaspora</i> ».	2 ore
Progetto scuola - Anlaidis Lazio (incontro formativo nelle classi)	2 ore
Incontro con i Magistrati di Latina su i temi: " <i>Organizzazioni criminali e concetto di mafie, anche locali: come riconoscerle e contrastarle</i> " e " <i>Tutela giurisdizionale dei diritti nella prospettiva nazionale ed europea</i> "	2 ore
Progetto Educazione Stradale – ACI: <i>Alcol, droghe e guida dei veicoli - Effetti della distrazione alla guida</i>	2 ore
Progetto Avis (ottobre)	1 ora
Totale	22 ore

7. CLIL

Per quanto riguarda le modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera tramite la metodologia CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto interdisciplinare che ha previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Titolo del percorso	Disciplina linguistica	Disciplina non linguistica	N. ore	Competenze acquisite
Analogie e differenze tra Jane Austen e William Turner	Lingua straniera inglese	Storia dell'Arte	4	-Analisi del testo letterario e dell'opera d'arte; -collocare gli autori nel periodo storico-culturale, comprendendo i legami tra società, paesaggio e produzione artistica; -mettere in relazione linguaggi diversi (parole e immagine) per interpretare la realtà

8. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro

Terzo Anno - A.S. 2023 - 2024	
Attività di FSL	n° studenti
Ad Alta Voce - Lettura espressiva con realizzazione di un Audiolibro	1
Biologia con curvatura biomedica	16
FAI - Apprendisti Ciceroni®	2
Il Classico Giornale	1
Scrittura critica teatrale "Una platea tutta per sé"*	2
Studente atleta ad Alto livello	1

Quarto Anno - A.S. 2024 - 2025	
Attività di FSL	n° studenti
Biologia con curvatura biomedica	14
Ad Alta Voce - Lettura espressiva con realizzazione di un Audiolibro	2
FAI - Apprendisti Ciceroni®	1
Una platea tutta per sé	2
Strategie dell'occhio - (PN - DM 72/2024)	4
Studenti Anno all'estero	2
Studenti Atleti ad Alto livello	1

Quinto Anno - A.S. 2025 - 2026	
Attività di FSL	n° studenti

Eventi Sportivi Territoriali	1
Progetto di Educazione Finanziaria 2025	5
Studenti Atleti di Alto livello	2
Biologia con curvatura Biomedica	6
FAI	1
Strategie dell'occhio. L'analisi del film (PN - DM 96 /2025)	13

9. Attività e progetti della scuola, ampliamento dell'offerta formativa

9.1 Cinema

- III anno (a.s. 2023/2024) :
 - *C'è Ancora Domani- P. Cortellesi*
 - *Io Capitano- M. Garrone*
- IV anno (a.s. 2024/2025) :
 - *Non dirmi che hai paura- Y. Şamdereli*
 - *Campo di battaglia- Gianni Amelio*
- V anno (a.s. 2025/2026) :
 - *The Voice of Hind Rajab- K.B. Hania*
 - *Il Rapimento di Arabella- C.Cavalli*

9.2 Teatro

- III anno (a.s. 2023/2024) :
 - *Mefistofele - A. Boito/S. Stone*
 - *Clitennestra - R. Andò*
 - *La locandiera - C. Goldoni/A. Latella*
- IV anno (a.s. 2024/2025) :
 - *Lucrezia Borgia - G. Donizetti/V. Carrasco*
 - *Elettra - Sofocle/R. Andò*
- V anno (a.s. 2025/2026):
 - *Antigone- R. Latini*

9.3 Seminari, incontri, conferenze

- III anno (a.s. 2023/2024) :
 - *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*
- IV anno (a.s. 2024/2025) :

- *Byron- conferenza con il prof. Patanè*
- V anno (a.s. 2025/2026):
- *Intervento AVIS*
- *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - incontro con Alice Urciolo e il Centro Donna Lilith*
- *Premio Cardosi - Gramsci e la prima guerra mondiale*
- *“Dal sangue versato al sangue donato” - incontro con Tina Montinaro e l'associazione Donatori nati*
- *“Che cos'è la sicurezza internazionale?” - incontro con Alessandro Orsini*
- *Il valore della memoria - incontro con Anna Foa*
- *Incontro con i magistrati di Latina, Paolo Bertollini (giudice civile del tribunale di Latina) e Martina Taglione (sostituto procuratore del tribunale di Latina)*

9.4 Uscite didattiche

- III anno (a.s. 2023/2024):
 - *Anagni e Fossanova*
- IV anno (a.s. 2024/2025):
 - *Palazzo Barberini - Mostra “Caravaggio 2025”*
 - *Internazionali di Tennis Roma*
- V anno (a.s. 2025/2026):
 - *GNAM e Villa Torlonia*

9.5 Viaggi d'Istruzione

- III anno (a.s. 2023/2024):
 - *Viaggio in Grecia*
- IV anno (a.s. 2024/2025):
 - *Viaggio in Sicilia - teatro di Siracusa Fondazione Inda : “Elettra” di Sofocle*
- V anno (a.s. 2025/2026):
 - *Viaggio a Firenze*

10. Simulazioni delle prove d'esame

Nel corso dell'anno scolastico sono state organizzate apposite sessioni di simulazione di prove d'Esame di Stato per la prima e la seconda prova scritta, comuni per tutte le classi quinte della scuola e svolte simultaneamente in orario curricolare (i tempi, le tipologie di prova e le griglie di valutazione sono le medesime dell'esame di maturità e concorrono alla valutazione sommativa).

Disciplina	Data	Tipologia prova	Argomento/prova scelta
Italiano	16/04/2026	Scritta	A1: Alda Merini A2: Elio Vittorini B1: Francesco Andronico B2: Aldo Grasso B3: Cristophe Clavè C1: Enrico Meloni C2: Giorgio Parisi
Latino	30/04/2026	Scritta	Tacito

Le simulazioni scritte della prima e della seconda prova d'esame vengono inserite in allegato.

Per la simulazione della prova orale sono effettuate sessioni extracurricolari ad adesione su base volontaria da parte di docenti ed esaminandi, da tutte le classi quinte della scuola. Le prove non concorrono ad una valutazione sommativa.

10. Attività di recupero e potenziamento

Il nostro Liceo Classico adotta tutte le possibili strategie per favorire il recupero e il potenziamento di competenze, abilità e conoscenze. L'attuazione delle modalità di recupero, di volta in volta ritenute più opportune, è di competenza del Collegio Docenti che le attiva tra le seguenti possibilità: sospensione dell'attività didattica curricolare, sportelli didattici per il recupero assistito, corsi di recupero. Tutte le discipline organizzano appositi percorsi di recupero in itinere.

I progetti di potenziamento e/o di valorizzazione delle eccellenze adottati nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Campionati e Certamina (Lingua Italiana, Lingue e Culture Classiche, Matematica, Fisica);
- Azione del potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (DM 65/2023), a cui gli studenti partecipano su base volontaria;
- (Imun, Muner New York, progetti di Debate organizzati dalla United Network).

Inoltre per rispondere alle diversità dei livelli individuali, il Consiglio di Classe ha attuato nell'arco del triennio:

- **Interventi di recupero in itinere:** volti a colmare sia le lacune della fascia più fragile, sia lacune dovute a conoscenze morfo-sintattiche delle lingue classiche, con particolare attenzione alla gestione dell'ansia da prestazione e al consolidamento dei prerequisiti.
- **Attività di potenziamento e approfondimento:** dedicate al gruppo delle eccellenze per stimolare l'acquisizione di competenze di alto profilo, anche in preparazione dei *certamina* e delle prove d'Esame.

11. Valutazione e Crediti scolastici

La valutazione del rendimento scolastico degli alunni avviene attraverso due momenti distinti: quello della misurazione e quello della valutazione complessiva. La misurazione avviene attraverso prove formali, scritte e/o orali e pratiche, strettamente legate agli obiettivi della programmazione degli Assi, allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Il numero delle prove è stabilito dai Dipartimenti su indicazione del Collegio dei docenti. La valutazione complessiva è un giudizio globale e individualizzato, che non si esaurisce con la media aritmetica dei voti, ma tiene in considerazione anche tutti gli altri elementi informali che segnano il percorso culturale e formativo dello studente.

Pertanto ai fini della valutazione complessiva si considerano: verifiche scritte non strutturate, strutturate e semistrutturate; verifiche orali; prodotti di lavori di gruppo; prodotti di approfondimenti e lavori individuali; interventi in dibattiti pubblici o occasioni particolari; uscite sul territorio; stage di studio.

La valutazione del processo di apprendimento può includere, inoltre, le seguenti osservazioni: interazioni tra alunni nelle attività di gruppo; osservazione del lavoro individuale; quaderno personale degli alunni; pertinenza degli interventi in classe; capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio.

Altri elementi da tenere in considerazione sono: impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro; livello di autonomia; progresso rispetto ai livelli di partenza; esito di iniziative di sostegno e recupero; maturità di rapporti e relazioni in ambito scolastico, sia con gli alunni sia con i docenti; regolarità nella frequenza.

In sede di scrutinio sia intermedio che finale è attribuito a tutte le discipline e al comportamento un voto unico, espresso in decimi. Con giudizio viene invece espressa la valutazione dell'IRC e delle attività ad esso alternative, e la certificazione delle competenze (solo alla fine del I biennio). Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze. Per l'assegnazione dei voti si fa riferimento alla tabella di valutazione dei livelli di apprendimento del PTOF, dalla quale sono state declinate le griglie di valutazione delle singole discipline.

Criteria di attribuzione del credito per l'A.S. 2023 - 2024


- Decimale minore di 0,50: limite inferiore della fascia;
- Decimale maggiore di o uguale a 0,50: limite superiore della fascia;
- Alla media matematica dei voti (M) si sommano ulteriori crediti, come indicato nel PTOF;
- In caso di sospensione di giudizio, il credito scolastico viene fissato al limite inferiore della fascia, indipendentemente da ulteriori crediti di cui al punto precedente.

Criteria di attribuzione del credito per l'A.S. 2024 - 2025 e per l'A.S. 2025 - 2026

- Decimale minore di 0,50: limite inferiore della fascia;
- Decimale maggiore di o uguale a 0,50: limite superiore della fascia;
- Alla media matematica dei voti (M) si sommano ulteriori crediti, come indicato nel PTOF;
- In caso di sospensione di giudizio, il credito scolastico viene fissato al limite inferiore della fascia, indipendentemente da ulteriori crediti di cui al punto precedente.
- In base al DDL 1830 del 25 settembre 2024 articolo 1, comma 1, lettera d: “il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

12. Programmi disciplinari

13. 1 Lingua e letteratura italiana

	Programma di Lingua e letteratura italiana	a.s. 2025 - 2026
---	---	------------------

Docente	
Libro di testo	G. Iannaccone, R. Carnero, <i>Il magnifico viaggio</i> , vol. Leopardi, 5, 6, Treccani Giunti TVP AAVV, <i>La Divina Commedia</i> , ed. integrale, in collaborazione con Museo Casa di Dante, Bulgarini

Modulo		Unità di apprendimento
1	Il Romanticismo in Europa e in Italia G. Leopardi	Il Romanticismo in Europa e in Italia Giacomo Leopardi La vita. Il pensiero e la poetica I Canti, le Operette morali, lo Zibaldone Dai Canti, <i>Canto notturno del pastore errante per l'Asia; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; La ginestra</i> dalle Operette Morali, <i>Dialogo dell'islandese e la Natura, Dialogo del venditore d'almanacchi e il passeggiare</i>

Il romanzo: evoluzione di un genere

Il realismo soggettivo romantico

Honoré de Balzac, *da Papà Goriot*, “*Una squallida pensione parigina*”

Il realismo oggettivo

da *Madame Bovary* di **G. Flaubert**, *Emma al ballo*

Il realismo russo

F. Dostojevskij

L. Tolstoj

da *Memorie dal sottosuolo*, “*Io sono una persona malata... sono una persona cattiva*”

da *Guerra e Pace* “*Natasha al ballo*”

da *Anna Karenina* “*Oddio! Da quando in qua ha certe orecchie?*”

La Scapigliatura

Contesto, caratteri generali e protagonisti

C. Boito, Senso (visione dell'omonimo film di Luchino Visconti)

I. U. Tarchetti, Fosca

Da *Fosca*, “*Una donna bruttissima*”

E. Praga, “Preludio”

Il Naturalismo

Caratteri generali

E. Zola

Da *Germinale*, “*Alla conquista del pane*”

I fratelli Gouncourt

Da *Germinie Lacerteux*, “*Una prefazione manifesto*”

Il Verismo

Giovanni Verga

L'adesione al Verismo e il Ciclo dei vinti; impersonalità, eclisse, regressione e straniamento

Vita di Campi

I Malavoglia: struttura, temi, spazio, tempo e tecnica narrativa

Il Mastro-don Gesualdo: struttura, temi

Da *Vita dei campi*,

La lupa, *Prefazione all'amante di Gramigna*, *Fantasticheria*;

dalle *Novelle rusticane*, *La roba*; *Libertà*

dai *Malavoglia*, “*La fiumana del progresso*”, “*La famiglia Malavoglia*” 29

dal *Mastro don Gesualdo* “*La morte di Gesualdo*”

3	<p>Il Decadentismo tra Simbolismo ed Estetismo</p>	<p>Una nuova idea di poesia Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna Da <i>Le fleurs du mal</i>, “<i>L’albatros</i>”; “<i>Corrispondenze</i>” Da <i>Lo spleen a Parigi</i>, “<i>Perdita dell’aureola</i>”</p> <p>Il Decadentismo Giovanni Pascoli La vita, la visione del mondo e la poetica del “fanciullino” I temi della poesia e le scelte formali: tra tradizione ed innovazione. Da <i>Il Fanciullino</i>, “<i>L’eterno fanciullo che è in noi</i>”; da <i>Myricae</i>, “<i>Temporale</i>”, “<i>Novembre</i>”, “<i>Lavandare</i>”, “<i>L’assiuolo</i>”; dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, “<i>Il gelsomino notturno</i>”; dai <i>Primi Poemetti</i>, “<i>Italy</i>”</p> <p>Gabriele D’Annunzio La vita inimitabile di un mito di massa. L’ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo e simbolismo. Le <i>Laudi e Alcyone</i> I romanzi, <i>Il Piacere</i> Dall’<i>Alcyone</i>, “<i>La sera fiesolana</i>”, “<i>La pioggia nel pineto</i>”; da <i>Il Piacere</i>, “<i>Il ritratto dell’esteta</i>”</p>
---	---	---

4

**La letteratura della
prima metà del
Novecento**

Il romanzo nel primo Novecento

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

La formazione, la letteratura come scavo e indagine

La cultura e la poetica

Caratteri dei primi romanzi (Una vita, Senilità)

La coscienza di Zeno: il significato del titolo; la struttura narrativa; l'ironia; l'inettitudine come condizione aperta

Da Senilità, *I cap. "L'incontro tra Emilio ed Angiolina"*

da La coscienza di Zeno, *"La Prefazione e il Preambolo", "Il vizio del fumo", "La vita attuale è inquinata alle radici"*

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo e la poetica dell'umorismo.

I romanzi umoristici: Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno, centomila.

Le novelle

Le opere teatrali: Enrico IV, Così è (se vi pare)

Da Il fu Mattia Pascal, *"Lo strappo nel cielo di carta"*

Da L'Umorismo, *"L'esempio della vecchia signora imbellettata", "Forma e Vita"*.

Dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore, *"Una mano che gira una manovella"*

da Enrico IV, atti II e III, *"La logica dei pazzi"*

da Così è (se vi pare), *scena conclusiva*

da Il berretto a sonagli, *"Ciampa e il discorso delle tre corde"*

Le avanguardie

I crepuscolari

Guido Gozzano

"La signorina Felicita ovvero la felicità"

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

"Il primo Manifesto"

Aldo Palazzeschi

Da L'incendiario, *"E lasciatemi divertire"*

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola

Da L'allegria, *"In memoria", "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino al Carso"*


da Sentimento del tempo, *"La Madre"*

Umberto Saba e la poesia onesta

Dal Canzoniere, *"A mia moglie", "La capra", "Città vecchia"*

5	<p>La letteratura nella seconda metà del Novecento</p>	<p>Gli studenti, divisi in gruppi, hanno approfondito i seguenti autori con studio dell'opera, contestualizzazione e lettura di alcuni testi:</p> <p>Beppe Fenoglio (Carraro, De Bonis, Raimondi, Targa) C. E. Gadda (Calabrese, Chiarucci, Mariniello, Sirchio) Elsa Morante (D'Apuzzo, Masala, Pamukcu, Renzulli) Cesare Pavese (Baseggio, D'Onofrio, Izzo, Motolese, Tardi) Giorgio Caproni (Argiento, Di Girolamo) Mario Luzi (Gubitosa, Di Prospero)</p>
6	<p>Dante Alighieri, La Divina Commedia: Il Paradiso</p>	<p>PARADISO, struttura della cantica e tematiche <i>Lettura e sintesi ragionata dei seguenti canti:</i> <i>I - III - VI - XI</i></p>

13.2 Lingua e cultura latina

	Programma di Lingua e cultura latina	a.s. 2025 - 2026
---	---	------------------


Docente	
Libro di testo	A. Diotti S. Dossi F. Signoracci “Libri et homines” vol. 3

Modulo	Unità di apprendimento
1	<p>Quadro storico: L'Età Giulio-Claudia (14-68 d.C.)</p> <p>LUCIO ANNEO SENECA La vicenda biografica e le opere: Consolationes; Dialogi; De Clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones; Epistulae morales ad Lucilium; Apokolokyntosis; le tragedie. Testi in italiano: Epistulae morales ad Lucilium 1 (T7, pag.93) Epistulae morales ad Lucilium 67, 3-7 (T14, pag.110) Naturales Quaestiones IV, 13, 4-8 (T18, pag.116) De Clementia I, 4 (T21, pag.125) De Clementia I, 5, 2-5 (T22, pag.126) De Otio 3, 3-5 (T24, pag.130) Medea 891-977 (T28, pag.138)</p> <p>Testi in lingua: De Brevitate Vitae 1 (T1, pag.78)</p> <p>Lecture critiche: Pag.129: Seneca (M.Zambrano, Mondadori 1998) I diversi volti di Seneca (I.Dionigi, 1999)</p> <p>MARCO ANNEO LUCANO La vicenda biografica e l'opera: Pharsalia. Testi in italiano: Pharsalia I, 171-204 (T3 pag. 167) Pharsalia II, 284-325 (T4 pag. 168) Testi in lingua latina: Pharsalia I, 1-12 (T1, pag.162)</p>

1		<p>Lecture critiche: Pag.155: La provvidenza crudele. Lucano e la distruzione dei miti augustei (E.Narducci, Giardini 1979)</p> <p>AULO PERSIO FLACCO La vicenda biografica e l'opera: le Satire. Testi in lingua latina: Choliambi I, 1-14 (pag.180)</p> <p>PETRONIO La vicenda biografica e l'opera: Satyricon. Testi in italiano: Satyricon 28-30 (T8, pag.228) Satyricon 32-33, 1-4 (T9, pag.230) Satyricon 75, 8-11; 76 (T12, pag.237) Testi in lingua latina: Satyricon 111, 1-5 (T15, pag.249)</p>
2		<p>Quadro storico: La Dinastia dei Flavi e degli Antonini (69-192 d.C.)</p> <p>PLINIO IL VECCHIO La vicenda biografica e l'opera: Naturalis Historia. Testi in italiano: Epistola dedicatoria I, 13-15 passim (pag.289)</p> <p>MARCO FABIO QUINTILIANO La vicenda biografica e l'opera: Institutio Oratoria. Testi in italiano: Institutio Oratoria I, 2, 1-8 (T9, pag.330) Institutio Oratoria II, 2, 5-9 (T13, pag.339)</p> <p>MARCO VALERIO MARZIALE La vicenda biografica e l'opera: Epigrammata libri, Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta Testi in italiano: Epigrammata I, 4 (T1, pag.364) Epigrammata X, 4 (T2, pag.365) Epigrammata I, 32 (T3, pag.366) Epigrammata I, 10; X, 8 (T6, pag.369) Epigrammata V, 9 (T10, pag.371) Testi in lingua latina: Epigrammata V, 34 (T11, pag.372)</p> <p>DECIMO GIUNIO GIOVENALE La vicenda biografica e l'opera: le Satire. Lettura in italiano della Satira I</p>

3		<p>PUBLIO CORNELIO TACITO La vita. Lo stile. Il metodo storiografico. Le opere: - De vita Iulii Agricolae; - Germania; - Historiae; - Annales. Testi in italiano: Annales I, 9-10 (T11, pag.452) Annales I, 10, 7-12, 1 (T12, pag.454) Historiae I, 16 (T25, pag.476) Testi in lingua latina: Annales I, 1 (T10, pag.449) Historiae I, 1 (T23, pag.472)</p> <p>PLINIO IL GIOVANE La vicenda biografica e le opere; il genere epistolare Il Panegirico a Traiano. Testi in italiano: Epistulae X, 96 passim (T4, pag. 513); Epistulae VI, 16 e VI, 20.</p> <p>APULEIO La vicenda biografica e l'opera Metamorphoseon libri XI: le fonti, la struttura e il contenuto dell'opera Testi in italiano: La favola di Amore e Psiche Lecture critiche: Intersezioni (Educazione civica) "Politeismo e tolleranza" (pag. 574</p>
---	--	--

13.3 Lingua e cultura greca

	Programma di Lingua e cultura greca	a.s. 2025 - 2026
---	--	---------------------


Docente	
Libro di testo	A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan “Con parole alate”, volume 3

Modulo	Unità di apprendimento
1	<p>Inquadramento storico/culturale: L’Età Classica (V secolo a.C.) Oratoria LISIA Notizie biografiche. Le orazioni giudiziarie. Lo stile. Testi in italiano: Contro Eratostene (lettura integrale) Contro Agorato 5-19 (T5, pag.751) Testi in lingua greca: Per l’uccisione di Eratostene 1-5 (T1, pag.736) Lecture critiche: Pag.760: Introduzione a Lisia, Difesa dall’accusa di attentato alla democrazia (D.Piovan, Antenore 2009, pp.36-39)</p> <p>ISOCRATE Notizie biografiche. Le orazioni giudiziarie. I discorsi pubblici. Testi in italiano: Contro i sofisti 1-13 (T1, pag.784) Antidosi 186-192 (T2, pag.787) Panegirico 170-174 (T8, pag.807) Filippo 10-18 (T9, pag.808) Testi in lingua greca: Nicocle 5-8 (pag.818)</p> <p>DEMOSTENE Notizie biografiche. Discorsi pubblici e privati. Lo stile. Testi in italiano: Terza Filippica 21-31 (T3, pag.845) Sulla corona 168-180 (T6, pag.858)</p>

1		<p>Testi in lingua greca: Contro Midia 221-222 (T4, pag.847)</p>
2		<p>Inquadramento storico/culturale: IV secolo a.C. Filosofia PLATONE Notizie biografiche. I dialoghi. Il pensiero filosofico. Lo stile. Testi in italiano: Repubblica VII 514a – 517d (T12, pag.75) Simposio 209e – 212a (T13, pag.78) Testi in lingua greca: Apologia 19a – 19e (T2, pag.31)</p> <p>ARISTOTELE Notizie biografiche. Le opere esoteriche ed essoteriche. Il pensiero filosofico. Lo stile. Testi in italiano: Poetica 6, 1449b – 1450a (T2, pag.118) Poetica 9, 1451a – 1451b (T3, pag.122) Politica I, 1-2, 1252a – 1253a (T5, pag.127) Politica III, 6-8, 1278b – 1280a (T7, pag.136)</p>
3		<p>Inquadramento storico/culturale: L'Età Ellenistica (323 a.C.–31 a.C.); il concetto di 'Ellenismo' coniato da J.G.Droysen; la Biblioteca di Alessandria d'Egitto.</p> <p>MENANDRO Notizie biografiche. La nuova commedia: struttura e personaggi. Lo stile. La funzione della Parabasi: concetto di 'parabasi permanente' negli studi della filosofa G.Spivak.</p> <p>CALLIMACO Notizie biografiche. Le opere: Inni; Aitia; Ecale; Giambi; Epigrammi. Lo stile. Testi in italiano: Inno ad Apollo II (T1, pag.254) Aitia I, fr.1, vv.1-38 Pf. (T4, pag.271) Aitia IV, fr.110 Pf. (T6, pag.287)</p> <p>TEOCRITO Notizie biografiche. La poesia bucolica: gli Idilli. Lo stile.</p> <p>APOLLONIO RODIO Notizie biografiche. Le Argonautiche. Lo stile. Testi in italiano: Argonautiche I 1-22 (T1, pag.384) Argonautiche III 1-5 (T4, pag.391) Argonautiche III, 744-824 (T6, pag.397)</p>

4		<p>La Grecia incontra Roma</p> <p>POLIBIO. Un intellettuale a Roma La vicenda biografica e l'opera. Testi in italiano: Storie I,1, il proemio. (T1, pag. 518) Storie XII 27-28,5 (T4, pag. 530) Storie VI 3-4; 9,10 -10 (T7 pag.540) Storie VI 11, 11-14 (T8, pag. 543)</p> <p>PLUTARCO. Il custode dei classici La vicenda biografica e l'opera. Le vite parallele: ridefinire l'identità greca I Moralia: la filosofia come esercizio spirituale Testi in italiano: -Vita di Alessandro 7-8 (T4 pag.664) -Vita di Cesare 15-17 (T5 pag. 666)</p>
---	--	---

13.4 Lingua e cultura inglese


	Programma di Lingua e cultura inglese	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------

Docente	
Libro di testo	Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton - Performer Shaping Ideas, from the Victorian Age to the Present Age, vol.2 - Zanichelli

Modulo		Unità di apprendimento
1	<p><i>Historical context</i> <i>XIX Century</i> <i>Literature and society.</i></p>	<p><i>Romantic poets</i> <i>John Keats - Ode on a Grecian Urn</i></p> <p><i>The Victorian Compromise, City life in London</i> <i>Jane Austen</i> - approfondimento tematico a cura di alcuni studenti: <i>Pride and Prejudice</i> (D'Apuzzo, Pamukcu, Renzulli) <i>Sense and Sensibility</i> (Izzo, Motolese) <i>Northanger Abbey vs. Frankenstein</i> (Baseggio, Sirchio) <i>A Room of One's Own (Jane Austen through Virginia Woolf's analysis)</i> - (Carraro, De Bonis) <i>Emma</i> (Masala) <i>Charles Dickens - Oliver Twist vs. Emma</i> (Calabrese, D'Onofrio) <i>Hard Times</i> (Targa) <i>Charlotte Brönte - Jane Eyre</i> (Chiarucci) <i>Emily Brönte - Wuthering Heights</i> (Tardi) <i>Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray</i></p>
2	<i>Irish History</i>	<i>The Irish Question</i>
3	<i>The XX Century</i>	<p><i>The Modernist Revolution</i> <i>War poets</i> <i>T.S. Eliot- The Waste Land</i></p> <p><i>The Modern Novel</i> <i>James Joyce - Dubliners;</i> <i>Virginia Woolf - Mrs. Dalloway, A Room of one's own</i> <i>Francis Scott Fitzgerald - The Great Gasby (Chiarucci)</i></p>

4	<i>The Literature of Commitment</i>	<p><i>The Dystopian Novel</i> <i>George Orwell and the language of politics (Mariniello) - Animal Farm and 1984</i> <i>Margaret Atwood- The Handmaid's Tale (Baseggio, Sirchio)</i></p>
5	<i>Restlessness and alienation</i>	<p><i>The Beat Generation</i> <i>Jack Kerouac - On the road</i> <i>The Absurd in drama</i> <i>Samuel Beckett - Waiting for Godot</i></p>

13.5 Storia


	Programma di Storia	a.s. 2025 - 2026
---	------------------------------------	------------------

Docente	
Libro di testo	Antonio Desideri e Giovanni Codovini - Storia e Storiografia 3A-3B - G.D'Anna-

Modulo		Unità di apprendimento
1	La società di massa nella Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Che cos'è la società di massa <input type="checkbox"/> Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo <input type="checkbox"/> La Belle Epoque
2	L'Italia giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I caratteri generali dell'età giolittiana <input type="checkbox"/> Il doppio volto di Giolitti <input type="checkbox"/> Tra successi e sconfitte
3	La rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'impero russo nel XIX secolo <input type="checkbox"/> La nascita dell'URSS <input type="checkbox"/> L'URSS di Stalin
4	La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cause e inizio della guerra <input type="checkbox"/> L'Italia in guerra: gli avvenimenti principali e la svolta del 1917 <input type="checkbox"/> Una guerra di massa all'insegna della tecnologia e la trincea protagonista di guerra <input type="checkbox"/> I trattati di pace e la nuova carta d'Europa
5	L'Italia tra le due guerre: il fascismo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La crisi del dopoguerra <input type="checkbox"/> La marcia su Roma <input type="checkbox"/> Dalla fase legalitaria alla dittatura <input type="checkbox"/> L'Italia fascista: caratteri politici, economici, sociali, culturali e religiosi <input type="checkbox"/> L'Italia antifascista
6	La crisi del '29	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli "anni ruggenti" <input type="checkbox"/> Il "Big Crash" <input type="checkbox"/> Roosevelt e il "New Deal"

7	La Germania tra le due guerre: il nazismo	<ul style="list-style-type: none"> ☐ L'umiliazione di Versailles e il dopoguerra ☐ la Repubblica di Weimar e la Costituzione ☐ La fine della Repubblica di Weimar ☐ Il nazismo ☐ Il Terzo Reich e la costruzione dello stato totalitario
8	La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ☐ 1939-40: la "guerra lampo" ☐ 1941: la guerra mondiale ☐ Il dominio nazista in Europa ☐ 1942-43: la svolta ☐ 1944-45: la vittoria degli Alleati ☐ Dalla guerra totale ai Trattati di pace ☐ La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
9	La Guerra Fredda	<ul style="list-style-type: none"> ☐ La Guerra Fredda ☐ Il duro confronto tra est e ovest ☐ Democrazia e capitalismo a ovest ☐ Comunismo e pianificazione a est ☐ Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale
10	L'Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Il paese all'indomani della guerra: caratteri generali ☐ Dalla monarchia alla Repubblica ☐ Analisi delle differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione ☐ Commento agli articoli della Costituzione (artt. 1-12) ☐ Il miracolo economico ☐ Gli anni di piombo

13.6 Filosofia


	Programma di Filosofia	a.s. 2025 - 2026
---	---------------------------------------	------------------

Docente	
Libro di testo	N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi - Con-Filosofare 3A-3B - Paravia

Modulo		Unità di apprendimento
1	Idealismo e cultura romantica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il Romanticismo e l'Idealismo
2	Hegel	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Fenomenologia dello Spirito <input type="checkbox"/> Le figure dell'autocoscienza <input type="checkbox"/> La Filosofia della Natura <input type="checkbox"/> La Filosofia dello Spirito e le sue categorie: <ul style="list-style-type: none"> -Spirito soggettivo: anima, coscienza e spirito -Spirito oggettivo: diritto, anima ed eticità -Spirito assoluto: Arte, Religione e Filosofia
3	Il paradosso dell'esistenza in Søren Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La critica a Hegel: dall'essenza all'esistenza <input type="checkbox"/> Gli stadi della vita: <ul style="list-style-type: none"> - il Don Giovanni: la seduzione della vita estetica - il marito: la responsabilità della vita estetica - Abramo: la fede della vita religiosa <input type="checkbox"/> Il Singolo <input type="checkbox"/> La condizione umana e l'esistenza umana come possibilità
4	Oltre la ragione: Arthur Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il mondo come volontà e rappresentazione <input type="checkbox"/> Caratteri e manifestazione della volontà di vivere <input type="checkbox"/> La vita dell'uomo tra dolore e noia
5	Il pensiero di Karl Marx tra Idealismo e Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La critica ad Hegel <input type="checkbox"/> La critica alla società borghese e capitalistica <input type="checkbox"/> L'alienazione e i suoi caratteri <input type="checkbox"/> Il materialismo storico <input type="checkbox"/> Il Capitale: la legge dello sviluppo della società capitalistica

6	Friedrich Nietzsche: alle radici della cultura occidentale	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La decadenza della civiltà occidentale <input type="checkbox"/> Il problema del Nichilismo e il suo superamento <input type="checkbox"/> La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche <input type="checkbox"/> L’Oltreuomo e la svalutazione di tutti i valori <input type="checkbox"/> La volontà di potenza <input type="checkbox"/> La concezione della storia <input type="checkbox"/> Nietzsche e il Nazismo
7	Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La nascita della psicoanalisi <input type="checkbox"/> L’interpretazione dei sogni <input type="checkbox"/> La teoria dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo <input type="checkbox"/> L’immagine freudiana della psiche: Es, io e Super-io <input type="checkbox"/> Il disagio della civiltà
8	Henri Bergson e lo spiritualismo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lo spiritualismo <input type="checkbox"/> Tempo e durata
9	Pensiero femminile	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Hannah Arendt e la banalità del male <input type="checkbox"/> Le donne e la filosofia di Simone Weil <input type="checkbox"/> Il primo femminismo
10	La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L’Istituto per la Ricerca Sociale <input type="checkbox"/> Herbert Marcuse: l’uomo a una dimensione

13.7 Matematica

	Programma di Matematica	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------

Docente	
Libro di testo	Il testo non è stato adottato

Modulo		Unità di apprendimento
1	Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il concetto di funzione reale di variabile reale e le relative terminologie. <input type="checkbox"/> La classificazione delle funzioni. <input type="checkbox"/> L'insieme di definizione di una funzione. <input type="checkbox"/> Il segno di una funzione. <input type="checkbox"/> Funzioni crescenti e decrescenti. <input type="checkbox"/> Le funzioni pari e le funzioni dispari.
2	I limiti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli intervalli. <input type="checkbox"/> Gli intorno di un punto. <input type="checkbox"/> Insiemi limitati e illimitati. <input type="checkbox"/> I punti isolati e i punti di accumulazione. <input type="checkbox"/> Il concetto intuitivo di limite. <input type="checkbox"/> Le definizioni di limite. <input type="checkbox"/> I teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (enunciato) e teorema del confronto (con dimostrazione).
3	Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le operazioni sui limiti. <input type="checkbox"/> Le forme indeterminate. <input type="checkbox"/> I limiti notevoli: $\frac{\sin x}{x} = 1$ per x che tende a zero; $(1 + (1/x))^x = e$ per x che tende ad infinito. <input type="checkbox"/> Il concetto di funzione continua. <input type="checkbox"/> I Teoremi sulle funzioni continue (enunciato e interpretazione grafica): Teorema di Bolzano o teorema degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi. <input type="checkbox"/> I punti di discontinuità di una funzione. <input type="checkbox"/> Gli asintoti. <input type="checkbox"/> Il grafico probabile di una funzione.

4	La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> □ Il concetto di derivata, il rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione. □ L'interpretazione geometrica della derivata. □ Le derivate elementari. □ I teoremi sul calcolo delle derivate. □ La derivata delle funzioni composte. □ La funzione derivata e le derivate successive. □ La continuità e la derivabilità (teorema con dimostrazione). □ La retta tangente al grafico di una funzione. □ I punti di non derivabilità. □ I teoremi sulle funzioni derivabili (enunciato): Teorema di Rolle e significato geometrico, Teorema di Lagrange (significato geometrico e conseguenze; Teorema di Cauchy. □ Teorema di De L'Hôpital.
5	Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> □ I punti stazionari. Il teorema di Fermat. □ I massimi e i minimi relativi e assoluti. □ La concavità e i punti di flesso. □ Schema generale per lo studio di una funzione. □ Studio delle funzioni razionali (interi e fratte) e delle funzioni irrazionali e loro rappresentazione grafica.

13.8 Fisica


	Programma di Fisica	a.s. 2025 - 2026
---	------------------------------------	------------------

Docente	
Libro di testo	U. Amaldi - Le traiettorie della Fisica vol. 3 - Zanichelli

Modulo		Unità di apprendimento
1	La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> □ I corpi elettrizzati e la carica elettrica. □ Gli elettroni e i protoni e la conservazione della carica elettrica. □ L'unità di misura della carica elettrica. □ La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti; l'elettrizzazione di un conduttore per contatto; l'elettroscopio; l'elettrizzazione di un conduttore per induzione; elettroforo di Volta. □ La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi; la costante dielettrica nel vuoto; la forza elettrica di un sistema di cariche; forza elettrica e forza gravitazionale. □ La polarizzazione degli isolanti: polarizzazione per deformazione e per orientamento; la forza elettrica in un isolante; la costante dielettrica relativa assoluta.
2	Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> □ Il vettore campo elettrico: definizione di campo vettoriale; il concetto di campo elettrico; dalla forza elettrica al vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico di una carica puntiforme; il campo elettrico di più cariche puntiformi. □ Le linee del campo elettrico: le linee del campo di una carica puntiforme; le proprietà generali delle linee di campo; il campo elettrico di un sistema di cariche; il campo elettrico uniforme. □ Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: l'esempio dei fluidi; il flusso del campo elettrico. □ Il teorema di Gauss per il campo elettrico; dimostrazione del teorema; flusso del campo elettrico e linee del campo; il campo di una distribuzione di carica; l'analogia con il campo gravitazionale.

3	Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico	<ul style="list-style-type: none"> □ L'energia potenziale elettrica: la forza elettrica è conservativa; l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi; l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. □ Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale elettrico; il volt; il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche; le superfici equipotenziali; il calcolo del campo elettrico dal potenziale. □ La circuitazione del campo elettrico: l'esempio dei fluidi; la circuitazione in elettrostatica. □ L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: definizione di equilibrio elettrostatico; la carica elettrica di un conduttore in equilibrio; il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie; il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio; il problema generale dell'elettrostatica. □ La capacità termica: definizione e unità di misura; la capacità di una sfera conduttrice; la capacità di un condensatore. □ Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature; la differenza di potenziale e la capacità; il ruolo dell'isolante tra le armature. □ Condensatori in parallelo e in serie.
4	I circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> □ La corrente elettrica: l'esempio dei fluidi; il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico; il verso della corrente elettrica; l'intensità di corrente; intensità di corrente media ed istantanea. □ La prima legge di Ohm; i conduttori ohmici; i resistori e la corrente resistenza elettrica. □ Resistori in serie ed in parallelo. □ Le leggi di Kirchhoff. □ La seconda legge di Ohm; la dipendenza della resistività dalla temperatura. □ La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici; l'effetto Joule e la potenza dissipata; la conservazione dell'energia nell'effetto Joule; la potenza di un generatore; il kilowattora. □ Generatori di tensione ideali e reali.
5	I fenomeni magnetici	<ul style="list-style-type: none"> □ I magneti; la bussola; le forze tra i poli magnetici; il magnete Terra; un magnete di prova come sonda del campo magnetico; la visualizzazione del campo magnetico; interazione magnetica e interazione elettrica. □ Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted; l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampere; la forza tra due correnti rettilinee parallele. □ Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura; il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente; il campo magnetico di una spira; il campo magnetico di un solenoide. □ La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una carica in movimento.

13.9 Scienze naturali


	Programma di Scienze naturali	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------

Docente	
Libro di testo	Il testo non è stato adottato

Modulo		Unità di apprendimento
1	Le biomolecole carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici	<p>Le macromolecole biologiche: i monomeri e i polimeri, reazione di condensazione e idrolisi. I gruppi funzionali presenti nelle biomolecole.</p> <p>Struttura e funzione dei carboidrati: i principali monosaccaridi e disaccaridi; i polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina.</p> <p>La specificità dei lipidi: insolubilità in acqua e alto valore energetico. I trigliceridi nella struttura dei grassi animali e degli oli vegetali; la struttura e la funzione di fosfolipidi; il ruolo biologico del colesterolo.</p> <p>la struttura degli aminoacidi: legame peptidico, catene polipeptidiche e proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Funzioni delle proteine</p> <p>La struttura molecolare del DNA. Struttura dei nucleotidi e modello a doppia elica. Differenza tra DNA e RNA. Differenza tra DNA e RNA. Diversi tipi di RNA mRNA, tRNA, rRNA.</p>
2	Il metabolismo energetico	<p>il metabolismo, le reazioni endoergoniche ed esoergoniche, anaboliche e cataboliche, la molecola di ATP e le reazioni accoppiate. La funzione degli enzimi e la loro modalità di azione: il sito attivo, i cofattori e i coenzimi</p> <p>Il processo della glicolisi, la decarbossilazione ossidativa e il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa (la catena respiratoria e la chemiosmosi). La fermentazione alcolica e la fermentazione lattica</p>

3	La divisione e la riproduzione sessuale	<p>La divisione cellulare: il segnale riproduttivo, la replicazione e la segregazione del materiale genetico, la citodieresi, la scissione binaria, la gemmazione.</p> <p>i cromosomi omologhi e i cromatidi fratelli</p> <p>Il ciclo cellulare fase G1; S, G2, M. fase g0. i fattori di controllo: dipendenza dall'ancoraggio, inibizione da contatto, enzimi Cdk.</p> <p>La riproduzione asessuata e la riproduzione sessuata negli eucarioti</p> <p>Le cellule somatiche e le cellule germinali, diploidia e aploidia.</p> <p>Le fasi della mitosi e la citodieresi nel mondo animale e vegetale, cenni sulle cellule staminali</p> <p>Le fasi della meiosi e gli eventi che la caratterizzano</p> <p>La variabilità genetica e la riproduzione sessuata: il crossing over, l'assorbimento indipendente e la casualità della fecondazione. La gametogenesi nel maschio e nella femmina</p> <p>la conseguenza della non disgiunzione: la formazione dei gameti nullisomici o disomici.</p> <p>Le aneuploidie: la sindrome di Down, di Turner, di Klinefelter. Anomalie strutturali</p>
	miglioramento genetico, mutazioni, genetica delle popolazioni	<p>distribuzione matematica della curva gaussiana, esempi di genetica delle popolazioni.</p> <p>Mutazioni cromosomiche e geniche, effetti sul DNA, slittamento ed eliminazione di base azotate</p> <p>Mutazioni indotte e naturali, agenti mutageni naturali ed artificiali, agenti mutageni fisici e chimici</p> <p>Speciazione: come si ottiene una nuova specie, insularità, isolamento genetico</p> <p>Distribuzione matematica della curva gaussiana, esempi di genetica delle popolazioni</p> <p>Miglioramento genetico: progeny test e selezione massale</p>

13.10 Storia dell'Arte

	Programma di Storia dell'Arte	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------


Docente	
Libro di testo	Carlo Bertelli, <i>La Storia dell'Arte</i> , Vol. 3 - Dal Neoclassicismo alla metà del Novecento, Ed. colastiche Bruno Mondadori.

Modulo		Unità di apprendimento
1	I Neoclassicismo e la riscoperta dell'Antico come ideale civile ed estetico	<p>Antonio Canova, con analisi in particolare delle opere: <i>Teseo sul Minotauro</i>, <i>Ercole e Lica</i> nel suo allestimento presso la Galleria nazionale d'Arte Moderna, <i>Amore e Psiche</i>, i monumenti funerari a papa <i>Clemente XIV</i> e a <i>Maria Cristina d'Austria</i>, <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>).</p> <p>Anton Raphael Mengs: <i>Il Parnaso</i> a Villa Albani;</p> <p>Jacques- Louis David con <i>Il giuramento degli Orazi</i>, <i>Il giuramento della pallacorda</i>, <i>La morte di Marat</i>, <i>Bonaparte valica il Gran San Bernardo</i>.</p>
2	Tendenze dell'Arte europea tra Neoclassicismo e Romanticismo	<p>Giovan Battista Piranesi, incisore visionario: da <i>Le Antichità romane</i> e da <i>Le Carceri d'invenzione</i>.</p> <p>Heinrich Füssli, con <i>La disperazione dell'artista davanti all'imponenza dell'Antico</i>, <i>Il giuramento dei tre confederati</i>, <i>L'incubo</i>..</p> <p>Francisco Goya: Dai <i>Capricci</i>: <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>, dai <i>Disastri della guerra</i>: <i>Se aprovechan</i>; <i>La fucilazione del 3 maggio 1808</i>; <i>Saturno che divora i suoi figli</i>..</p> <p>Théodore Géricault: <i>Corazziere ferito</i>, <i>La zattera della medusa</i>, <i>Ritratti di alienati</i>.</p> <p>Il Bello, il Sublime, il Pittoresco</p>

3	<p>Il Romanticismo nella pittura europea</p>	<p>Il Romanticismo in Germania con C. D. Friedrich. Analisi delle opere: <i>Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia.</i></p> <p>Il Romanticismo pittorico inglese: John Constable (<i>Il carro di fieno, Studi di nuvole</i>) e William Turner, con: <i>Bufera di neve: Annibale attraversa le Alpi, Roma vista dal Vaticano, Pioggia vapore, velocità.</i></p> <p>In Francia, Eugène Delacroix con i dipinti: <i>La barca di Dante, Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Morte di Sardanapalo, Donne in Algeri.</i> Cenni a Jean-Auguste-Dominique Ingres (<i>Apoteosi di Omero, Bagnante Valpinçon, La grande Odaliska, Il Bagno turco</i>).</p> <p>La voga dell'Orientalismo.</p> <p>La pittura romantica in Italia: Francesco Hayez (<i>I profughi di Parga, La meditazione sulla Storia d'Italia, Il bacio</i> nelle tre versioni).</p>
4	<p>Conoscere con l'Arte: il ricorso alla scienza e il suo superamento</p>	<p>Il Realismo pittorico francese: Gustave Courbet. Gli scritti dell'artista; la natura, la donna, la società contemporanea nella pittura di Courbet. Opere: <i>La Sorgente, Ragazze sulla riva della Senna, Pigrizia e Lussuria, Gli Spaccapietre, ritratto di Pierre Joseph Proudhon, Seppellimento a Ornans, L'atelier del pittore.</i></p> <p>Edouard Manet precursore dell'Impressionismo con analisi delle opere: <i>Il pifferaio, Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Ritratto di Berthe Morisot.</i></p> <p>I maestri dell'Impressionismo: Claude Monet (<i>La Grenouillère, La gare Saint-Lazare, Impression: levar del sole</i>, serie pittoriche con <i>La Cattedrale di Rouen, Le ninfee</i>), Pierre-Auguste Renoir (<i>Il ballo al Moulin de la Galette, Le grandi bagnanti</i>), Edgar Degas (<i>Ritratto della famiglia Bellelli, la Classe di danza, Piccola ballerina di quattordici anni, L'assenzio</i>).</p> <p>Il fascino del Giappone- Oriente ed Occidente a confronto: Hokusai, Hiroshige, Utamaro.</p> <p>Il Postimpressionismo: cenni alle esperienze di Seurat, e di Gauguin.</p>
5	<p>Le prime Avanguardie: una rivoluzione nell'Arte</p>	<p>Vincent Van Gogh, dai Mangiatori di patate all'esperienza di Arles. Edvard Munch e l'Espressionismo. Il Fregio della vita con analisi del <i>La bambina malata, La Voce, Sera sul viale Karl Johan, L'Urlo, Le mani, Vampiro, Arpia, i pannelli per l'Università.</i></p> <p>Espressionismo francese: il gruppo dei Fauves con Henri Matisse: <i>Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello, La gioia di vivere, Armonia in rosso, La danza, La musica.</i></p> <p>Espressionismo tedesco: Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner con <i>Marcella, Cinque donne per la strada, Autoritratto da soldato.</i></p> <p>Cenni a: il Cubismo nelle sue fasi, Pablo Picasso, Georges Braque; il Futurismo italiano; il Surrealismo con la figura di Salvador Dalì.</p>

	<p>Educazione civica e Storia dell'Arte</p>	<p>La tutela del patrimonio culturale secondo l'Art. 9 della Costituzione; definizione del patrimonio culturale secondo il Codice dei Beni culturali e del paesaggio; I passi per la Tutela: individuare, proteggere, conservare. Breve excursus sulle norme per la Tutela dal Secolo dei Lumi alla Legge Bottai del 1939.</p> <p>La restituzione delle opere ai Paesi d'origine. In particolare: il caso dei marmi partenonici; le spoliazioni napoleoniche e il ruolo svolto dal Canova; La Seconda Guerra Mondiale: capolavori sottratti, capolavori restituiti (il caso del Discobolo Lancelotti, il caso della Stele di Axum).</p> <p>Appassionati difensori dell'Arte italiana durante il secondo conflitto mondiale: Palma Bucarelli e Rodolfo Siviero</p>
--	--	---

13.11 Scienze motorie e sportive

	Programma di Scienze motorie e sportive	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------

Docente	
Libro di testo	Più Movimento di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa, Vol. Unico Marietti Scuola

Modulo		Unità di apprendimento
1	Traumi Sportivi	Traumi articolari Traumi ossei Traumi muscolari
2	Primo Soccorso	Il primo soccorso nella vita quotidiana: situazioni di emergenza e urgenza (emorragie, shock e perdita di coscienza, ipotermia e colpo di calore, soffocamenti, incidenti cardiaci, avvelenamenti). Il primo soccorso in caso di trauma (articolare, osseo, muscolare) durante l'attività sportiva.
3	Discipline Sportive	Sport di squadra: pallavolo Sport di squadra: pallacanestro Sport individuali: discipline dell'atletica leggera Giochi sportivi: padel, pickleball e tennis tavolo
4	Attività Pratica	Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali Discipline sportive

13.12 Insegnamento della Religione Cattolica


	Programma di Insegnamento della Religione Cattolica	a.s. 2025 - 2026
---	--	------------------

Docente	
Libro di testo	Campoleoni Alberto / Beacco Claudia / Raspi Luca , <i>Provocazioni #Peressereumani</i> , La Spiga / San Paolo, Milano 2020

Modulo		Unità di apprendimento
1	Globalizzazione e diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di approfondimento sulla violazione dei diritti umani fondamentali, nel contesto europeo ed internazionale. - La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo 1948 - La Dottrina sociale della Chiesa
2	L'Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> - Pari opportunità e questione di genere, rispetto dell'ambiente e della vita, comunicazione digitale, povertà ed emarginazione, politiche migratorie, dignità del lavoro e sviluppo economico, pace e giustizia sociale, rispetto per l'infanzia e diritto all'istruzione. - Il contributo del cristianesimo alla promozione dell'umano - Confronto con le diverse religioni su problematiche etiche
3	Le associazioni umanitarie internazionali e il ruolo delle religioni	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di quotidiani online su questioni di attualità - Esplorazione dei siti di organizzazioni internazionali umanitarie (Comunità di Sant' Egidio, Amnesty International, Nessuno tocchi Caino, Caritas, Emergency, Unicef, Unesco, Centro Astalli...). - Religioni per la pace. - Visioni di film a tema e documentari.

13.13 Attività alternativa all'insegnamento della Religione


Cattolica

	<p>Programma di Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica</p>	<p>a.s. 2025 - 2026</p>
---	--	-------------------------

<p>Docente</p>	
<p>Libro di testo</p>	<p>Il testo non è stato adottato</p>

<p>Modulo</p>		<p>Unità di apprendimento</p>
<p>1</p>	<p>PAROLA</p>	<p>Il <i>logos</i> dall'antichità ad oggi</p>
		<p>Alcuni discorsi storici del '900: totalitarismi, diritti, il pacifismo, l'anticolonialismo</p>

13.14 Educazione civica

	Programma di Educazione civica	a.s. 2025 - 2026
---	---	------------------

Docente	Docenti del Consiglio di Classe
Libro di testo	Il testo non è stato adottato

Disciplina	Unità di apprendimento
Diritto	Organi costituzionali: Il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Magistratura; la Corte Costituzionale.
Storia dell'Arte	Tutela del patrimonio culturale partendo dall'analisi dell'art. 9 della Costituzione, analisi del testo, delle parole e dei concetti chiave. La storia della tutela, da Raffaello agli stati preunitari, dalla nascita del Regno d'Italia a oggi. La decolonizzazione culturale, la restituzione delle opere d'arte ai Paesi d'origine: il caso dei marmi del Partenone, le requisizioni napoleoniche.
Scienze motorie e Sportive	Il primo soccorso in caso di trauma. Riconoscere i principali tipi di traumi a carico dell'apparato locomotore con particolare riferimento ai comportamenti da adottare prima dell'azione del personale sanitario. Il primo soccorso nella vita quotidiana. Le ferite, le ustioni, le emorragie, l'arresto cardiaco, soffocamento e asfissia, colpo di calore e ipotermia. Manovre per la liberazione delle vie aeree. Modalità di intervento nelle altre casistiche trattate.
Scienze Naturali	Le biotecnologie Ambiti di applicazione delle biotecnologie e i colori del biotech. Biotecnologie tradizionali e innovative. La tecnologia del DNA ricombinante. L'ingegneria genetica e l'insulina umana.

14. Firme del DS, Coordinatore, Consiglio di Classe e Alunni

Ruolo	Nome e Cognome	Firma
Dirigente Scolastica		
Lingua e Letteratura Italiana		
Lingua e Cultura Latina		
Lingua e Cultura Greca		
Lingua e Cultura Inglese		
Storia e Filosofia		
Matematica e Fisica		
Scienze Naturali		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
IRC		
AAIRC		
Studentessa		
Studente		

II SIMULAZIONE I PROVA

A.S. 2025-2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1

Alda Merini (Milano, 1931-2009), *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

A tutti i giovani raccomando: aprite i libri con religione, non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Chi apostrofa la poetessa e quale forma verbale scandisce il testo?
2. Cosa intende al v. 2 con il termine *religione*?
3. Vi sono nella lirica degli enjambement di rilievo: dopo averli individuati, se ne spieghi la particolare pregnanza.
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera: quale? In che modo, stilisticamente, la Merini ne sottolinea la centralità?
5. *Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni*: che figure retoriche si possono individuare al v. 9? Cosa ci suggerisce dell'attività dello *scrivere* l'evocativo termine *vangare*?
6. Come vanno intesi i versi 10 - 11 soprattutto in relazione all'opposizione *non ... ma*?
7. A cosa allude l'immagine del *tappeto* collocata in chiusa? Sarebbe possibile accostare questa lirica all'*Infinito* leopardiano proprio per questa suggestione?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori, ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e

¹ *simulacri*: statue, monumenti

della letteratura abbia rivestito per te e quali strumenti ti fornirà per la comprensione, la riflessione del mondo a venire.

PROPOSTA A2

Elio Vittorini, da *Conversazione in Sicilia*, 1938-39

Io ero, in quell'inverno, in preda ad astratti furori. Non dirò quali, non di questo mi son messo a raccontare. Ma bisogna dica che erano astratti, non eroici, non vivi; furori, in qualche modo, per il genere umano perduto. Da molto tempo questo, ed ero col capo chino. Vedevo manifesti di giornali squillanti e chinavo il capo; vedevo amici, per un'ora, due ore, e stavo con loro senza dire una parola, chinavo il capo; e avevo una ragazza o moglie che mi aspettava ma neanche con lei dicevo una parola, anche con lei chinavo il capo.

Pioveva intanto e passavano i giorni, i mesi, e io avevo le scarpe rotte, l'acqua che entrava nelle scarpe, e non vi era più altro che questo: pioggia, massacri sui manifesti dei giornali, e acqua nelle mie scarpe rotte, muti amici, la vita in me come un sordo sogno, e non speranza, quiete. Questo era il terribile: la quiete nella non speranza. Credere il genere umano perduto e non avere febbre di fare qualcosa in contrario, voglia di perdersi, ad esempio, con lui. Ero agitato da astratti furori, non nel sangue, ed ero quieto, non avevo voglia di nulla. Non mi importava che la mia ragazza mi aspettasse; raggiungerla o no, o sfogliare un dizionario era per me lo stesso. Ero quieto; ero come se non avessi mai avuto un giorno di vita, né mai saputo che cosa significa essere felici, come se non avessi nulla da dire, da affermare, negare, nulla di mio da mettere in gioco, e nulla da ascoltare, da dare e nessuna disposizione a ricevere, e come se mai in tutti i miei anni di esistenza avessi mangiato pane, bevuto vino, o bevuto caffè, mai stato a letto con una ragazza, mai avuto dei figli, mai preso a pugni qualcuno, o non credessi tutto questo possibile, come se mai avessi avuto un'infanzia in Sicilia tra i fichidindia e lo zolfo, nelle montagne; ma mi agitavo dentro di me per astratti furori, e pensavo il genere umano perduto, chinavo il capo, e pioveva, non dicevo una parola agli amici, e l'acqua mi entrava nelle scarpe.

È questo un brano tratto da *Conversazione in Sicilia* di **Elio Vittorini** la cui stesura inizia nel 1936. Il racconto del ritorno a casa dell'intellettuale e tipografo milanese Silvestro Ferrato nella sua isola introduce a una sorta di viaggio a ritroso, fino alla matrice siciliana dell'autore siracusano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del testo ricostruendo in particolare i sentimenti che pervadono il protagonista, prima ancora che si metta in viaggio alla volta del suo paese natale.
2. Che figura retorica si individua in *vedevo...chinavo il capo....vedevo...chinavo il capo* e su che motivo insiste perciò l'autore?
 - Che cosa simboleggiano in questo contesto la *pioggia* e le *scarpe rotte*?
 - In quale parte del testo si coglie l'idea di una perdita assoluta di senso e attraverso quali artifici retorici è sottolineata tale frustrazione?

Approfondimenti

Il motivo dell'indifferenza, dell'inettitudine, dell'impotenza e della noia attraversano gran parte della letteratura novecentesca: si ricostruisca un percorso fra gli autori studiati che, almeno nelle linee essenziali, ne metta in luce le radici storiche ed esistenziali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Francesca Andronico, in *formazionecontinuapsicologia.it* – aprile 2014

Lavorare con i gruppi: una competenza trasversale portatrice di molteplici opportunità

Il gruppo può essere definito come una totalità dinamica un insieme di persone che funziona come un tutto, e non la semplice somma dei suoi partecipanti (Lewin, 1948), questo significa che in gruppo si attivano delle dinamiche peculiari; tali dinamiche si innescano indipendentemente dalla tipologia di gruppo, in quanto sono insite nella dimensione gruppale.

Tutti noi nasciamo in un gruppo, il gruppo familiare, ci sviluppiamo e continuiamo la nostra esistenza sempre all'interno di gruppi; si pensi al gruppo classe, al gruppo di amici, al gruppo di colleghi sul lavoro. Oltre a questi gruppi, che si formano più o meno spontaneamente all'interno dei contesti in cui l'individuo è inserito, possono esserci anche altri gruppi più formali e normativi, come le associazioni tra professionisti, o i team di lavoro, ma anche le squadre sportive. Insomma, lo stare in gruppo caratterizza e influenza lo stile di vita dell'individuo in diversi e numerosi settori della sua esistenza. Tuttavia, nonostante il gruppo sia così intrinsecamente connesso alla vita dell'individuo, la gestione delle dinamiche di gruppo è una competenza specifica che necessita di formazione e pratica (Spaltro, 2005).

Il gruppo è un fenomeno sociale e come tale è studiato dalle scienze umane quali la sociologia e la psicologia sociale. Entrambe le discipline, nel corso degli anni hanno prodotto numerosa letteratura sull'argomento, ma l'aspetto più interessante e maggiormente spendibile non è tanto la conoscenza sul funzionamento dei gruppi, quanto la competenza nella conduzione di essi. Nella società di oggi, infatti, il saper condurre gruppi è una competenza sempre più richiesta in diversi ambiti: si predilige il lavoro di gruppo sia nei contesti aziendali, che in quelli scolastici, ma anche nei contesti sanitari, negli studi multi professionali, e nello sport, così come in tanti altri settori. Le relazioni nei gruppi hanno specifiche regole. All'interno di un gruppo, infatti, si attivano una serie di dinamiche che sono difficili da riconoscere e dunque da gestire; spesso accade inoltre che un gruppo non funzioni in base allo scopo per cui è stato formato e questo ulteriore problema complica già le complesse interazioni che si attivano al suo interno.

Alla luce di tali osservazioni, apprendere tecniche di gestione e conduzione di gruppi risulta essere una competenza trasversale altamente spendibile in diversi ambiti e settori, in quanto come precedentemente accennato, il gruppo è uno strumento di lavoro sempre più utilizzato, e rappresenta anche una modalità di interazione professionale.

Gli elementi importanti da apprendere ai fini della conduzione di gruppi sono innanzitutto la consapevolezza su cosa sia il gruppo e cosa lo differenzia da altre formazioni sociali; successivamente è necessario conoscere quale sia il suo utilizzo come strumento di lavoro.

Altro elemento su cui è opportuno formarsi sono le dinamiche di gruppo, su cosa sono e su come imparare a gestirle, e come utilizzarle al meglio ai fini della propria professione; esistono diverse tecniche e strategie di gestione di gruppi derivanti da varie aree della disciplina quali ad esempio la

psicologia del lavoro e delle organizzazioni che utilizza il *team building* nella gestione dei gruppi di lavoro; la psicologia scolastica che utilizza il *circle time* per la gestione del gruppo classe, e la psicologia clinica che utilizza lo strumento gruppo con finalità terapeutiche. Inoltre il gruppo risulta essere il contesto/contenitore/strumento privilegiato nell'ambito della formazione; al suo interno vengono utilizzate tecniche quali il *brain storming*, ed il *role playing*, utili rispettivamente ad aprire e chiudere una sessione formativa (Andronico, 2014).

Indipendentemente dagli strumenti e dalle tecniche specifiche per ogni ambito, sarà utile conoscere ed imparare ad affrontare le principali dinamiche che si attivano nei gruppi, quali il conflitto, l'interazione tra i membri, il raggiungimento degli obiettivi, etc. in quanto quando nella pratica professionale ci si troverà a dover gestire situazioni collettive, il professionista sarà in grado di non farsi cogliere impreparato di fronte all'emersione di queste situazioni, che come affermato in precedenza caratterizzano la vita dei gruppi, indipendentemente dalla loro formazione, dal loro scopo e dalla loro finalità.

Saper condurre un gruppo è una competenza complessa, e non può solo essere appresa sul campo, in quanto esporrebbe il conduttore al rischio che il gruppo non funzioni, o peggio che funzioni in maniera opposta allo scopo per cui si è creato, per tale motivo è utile imparare alcune tecniche generali di conduzione di gruppi, che il professionista, anche se alle prime armi, possa mettere in pratica, per fare in modo di garantire la buona riuscita del processo gruppale (Masci, 2009).

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
 1. Il gruppo viene definito come "totalità dinamica". Che cosa si intende con questa espressione?
 2. Nel testo vengono usati i due termini "conoscenza" e "competenza". Qual è il loro significato?
 3. Che cosa si intende per "competenza trasversale"?
 4. Che cosa si intende con l'espressione "dinamiche di gruppo"?

Produzione: Traendo spunto da quanto letto nel testo, rifletti su ciò che significa per te il "gruppo", sia nell'ambito familiare, che a livello di studio/formazione, ed esponi le tue considerazioni su quali sono a tuo avviso i punti di forza e di criticità che l'esperienza di gruppo può comportare. Argomenta opportunamente le tue osservazioni.

PROPOSTA B2

Aldo Grasso, *Prima lezione sulla televisione*, Laterza 2011

[...] Sul periodo della cosiddetta "televisione delle origini", cioè la televisione del monopolio Rai, dagli anni Cinquanta agli anni Settanta, c'è oramai una certa unanimità. [...] L'Italia era stata fatta, o meglio "rifatta", ricostruita sui miti fondativi della liberazione dal nazifascismo, della Resistenza, della Repubblica e della Costituzione. Ora occorre "fare gli italiani". A questo compito verrà chiamata, in maniera più o meno consapevole dalla classe dirigente d'allora, anche la televisione, che andrà ad affiancarsi ad altre istituzioni "pedagogiche" come la scuola di Stato ma anche l'esercito,

con la sua leva obbligatoria. Quando la televisione muove i primi passi, negli anni Cinquanta, l'Italia si esprime di preferenza nei dialetti regionali e il principale mezzo di trasporto è il treno.

D'improvviso, il giovedì sera, appare un giovanotto, tal Mike Bongiorno, che presto diventerà il bersaglio delle più raffinate critiche e che, per intanto, comincia a porre domande ai concorrenti sotto forma di quiz. Le famiglie in possesso di un televisore tengono corte bandita, i bar sono affollati fino all'inverosimile, i cinema vampirizzati dalla televisione (la regolare programmazione è di sovente interrotta), le strade deserte, tutti i televisori esistenti accesi per vivere in diretta l'avventura della conoscenza. Come si riconoscerà più tardi, è *Lascia o raddoppia?* la trasmissione che ha unificato il paese.

L'avvento della televisione è stato un sommovimento tellurico di lunga durata (una decina d'anni almeno) che a poco a poco ha coinvolto l'intera nazione; qualche picco di forte intensità e molte onde sismiche che hanno sospinto la televisione da fenomeno parziale a fenomeno dominante della società contemporanea. La televisione italiana non ha i tratti del Grande Fratello, almeno non di quello descritto da George Orwell; non è stata, e non è, solo apportatrice di abbruttimento, tristezza, squallore, diffidenza, odio. Anzi, a dar ascolto alle tesi di alcuni, i già citati storici del futuro non troveranno paradossale un'affermazione che oggi potrebbe ancora stupire: l'avvento della televisione è stato pari alla *Divina Commedia* e alla spedizione dei Mille. Se Dante aveva dato all'Italia postlatina una lingua unitaria, se la spedizione dei Mille aveva realizzato politicamente quell'unità che per seicento anni era rimasta solo una utopia letteraria, dobbiamo anche ammettere che l'italiano di Dante era ristretto a pochi intellettuali. La televisione, secondo Tullio De Mauro e Umberto Eco, ha unificato linguisticamente la penisola, là dove non vi era ancora riuscita la scuola. Lo ha fatto nel bene come nel male: ha unificato non con il linguaggio di Dante ma con quello di Mike, nel migliore dei casi con quello delle cronache sportive, del Festival di Sanremo, della lotteria di Capodanno, del telegiornale. Si è trattato di un fenomeno di proporzioni enormi che ha accelerato i ritmi della vita sociale italiana in maniera impressionante: i secoli si sono compressi in anni, gli anni in mesi, i mesi in ore.

[...] In questi ultimi anni, grazie alle nuove tecnologie, la televisione ha subito però un radicale cambiamento: il passaggio dal tradizionale segnale analogico a quello digitale ha spinto verso una decisa personalizzazione del consumo. L'immagine chiave per capire questa fase di transizione è la progressiva sostituzione del palinsesto con il *video on demand* e l'allargamento dell'*interattività*. [...]

Di fronte alle sfide lanciate dal nuovo scenario mediale, la televisione ha reagito. E lo ha fatto meglio di altre industrie, da quella cinematografica a, soprattutto, quella musicale. Tale cambiamento è maggiormente evidente negli Stati Uniti, là dove l'industria televisiva è più avanzata, fiorente, competitiva. La televisione è riuscita a ripensare se stessa e a conformarsi al multiforme panorama.

Chi la dava per morta di fronte all'avanzata dei new media è stato (ancora una volta) smentito.

Invece di chiudersi a riccio, di arroccarsi sulle proprie posizioni, di difendere il proprio modello, la televisione si è adeguata al nuovo, si è espansa al di fuori del proprio guscio, ha messo in atto un movimento di trasformazione. Un cambiamento che non è solo il frutto di mere possibilità tecnologiche, istituzionali, economiche, culturali, ma è frutto anche di un vero e proprio ripensamento estetico.

La televisione ha portato avanti pratiche di migrazione del proprio contenuto su altri media, catturando il proprio spettatore là dove si era perduto. Ma questa espansione non è solo un movimento al di fuori di essa, è anche un cambiamento interno. [...]

Dal punto di vista culturale, la televisione ha attraversato fasi differenti. Alle origini era pura magia, stupefazione, incanto. Qualunque programma sembrava recare le stimmate della scoperta, dell'arricchimento, della crescita culturale. La televisione era anche frequentata dagli intellettuali.

Per lungo tempo, poi, è parso che abbassare il tiro fosse la maledizione della televisione, il suo *Geist*, il demone inquieto. Per anni la televisione non ha fatto altro che spostare i confini, dell'accettabile, del visibile, del sopportabile. Sulla buona televisione c'è stata rassegnazione. Quando si trattava di "spessore", siamo stati abituati all'indigenza, alla mendicizia, alla ristrettezza. Gli uomini di pensiero

erano presentabili solo se accettavano la guitteria di un talk show (e in molti l'hanno accettata). La prosopopea era soverchiante rispetto all'essenziale.

Oggi, con la frantumazione dell'offerta e il moltiplicarsi dei canali, si assiste a una rinascita culturale della televisione, specie quando il suo modo di comunicare si abbandona a una ritrovata fascinazione della scrittura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal critico televisivo.
2. Perché Aldo Grasso definisce l'avvento della televisione un "un sommovimento tellurico" e di quale figura retorica si avvale in questo caso?
3. In che senso l'apporto della televisione per la nostra penisola sarebbe stato superiore a quello di Dante? Ma quale limite è individuabile in tale "medium", pur nell'opera meritoria da esso condotta?
4. In che modo, secondo Grasso, ha reagito la televisione alle novità introdotte in campo tecnologico? Quali fasi avrebbe attraversato, a detta del critico?

Produzione

Condividi le considerazioni contenute nel brano a proposito di una presunta odierna "rinascita culturale della televisione", specie in rapporto alle sfide ad essa lanciate da altre piattaforme e *new media*?

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Christophe Clavé, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Christophe Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni '90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa di modi e tempi verbali (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c’è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l’ortografia, scontare la lingua dei suoi “difetti”, abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell’impoverimento della mente umana. Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell’effetto Flynn»?
3. Secondo l’autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l’autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l’autore e per quali motivi?

Produzione Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Enrico Meloni**, “*Quasi una moralità*”: prospettive etiche nella poesia di **Umberto Saba** in *Il discorso morale nella letteratura italiana: tipologie e funzioni* a cura di V. Guarna, F. Luciola, P.G. Riga, Roma, 2011

«Saba sembrerebbe anticipare, per taluni aspetti, la moderna etica animalista [...] si fa portatore di una nuova sensibilità nel rapportarsi con il mondo animale, che presenta analogie con quella di Lorenz¹: come lui è mosso nell’approccio con gli animali da un “affetto caldo e genuino” e, al contrario di molti autori di opere letterarie, si avvicina ad essi rappresentandoli nella loro realtà, senza falsificazioni [...]. Probabilmente anche grazie a una consolidata consuetudine all’auto-osservazione psicanalitica, Saba ha maturato una certa domestichezza nel porsi in modo tendenzialmente oggettivo nei confronti degli animali [...] e riconosce loro delle emozioni non dissimili da quelle che provano gli umani. [...] Considerando dunque che Saba mostra di relazionarsi con il mondo animale, non solo attraverso le corde dell’affettività ma anche con l’occhio attento di uno studioso (non si dimentichi che era un estimatore di Darwin), si potrebbe affermare – con le dovute cautele – sul modello della celebre formula che Contini² ha dedicato al poeta (*psicoanalitico prima della psicanalisi*), che Saba fu etologico prima dell’etologia.»

Nel saggio di Enrico Meloni, Umberto Saba viene presentato come un anticipatore della moderna etica animalista. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sull’importanza della tutela del mondo animale nella società contemporanea.

Assegna un titolo generale al tuo elaborato e, se lo ritieni opportuno, organizza il discorso in paragrafi preceduti da titoli specifici.

¹**Konrad Lorenz** (1903-1989): scienziato austriaco considerato il fondatore della moderna etologia scientifica, scienza che studia il comportamento animale.

²**Gianfranco Contini** (1912-1990): critico letterario e filologo, definì Saba “psicoanalitico prima della psicanalisi” poiché il poeta, prima di sottoporsi alla terapia psicanalitica, riconobbe alla poesia la stessa funzione di conoscenza che Freud attribuiva alla psicanalisi.

PROPOSTA C2

Testo tratto da *Le verità della scienza sono provvisorie, ma non relative. Intervista con Giorgio Parisi di Maria Elena Camarda*, pubblicata sulla rivista AREL nell’ottobre 2011.

La parola verità ha un significato molto diverso a seconda del contesto in cui la si utilizza. Una cosa è affermare che è vero che se si mette il dito sul fuoco ci si scotta. Altra cosa è affermare che esiste il campo elettrico. In questo caso, la risposta presuppone una serie di addentellati teorici; anche l'uso della stessa parola "esiste" non è ovvia, ma non mi pare il caso di entrare in una discussione di epistemologia. Per un fisico, per uno scienziato, è certo, tuttavia, che affermare l'esistenza di qualcosa, affermare qualcosa come vero, è, sempre, un'operazione provvisoria. Le verità della scienza sono sempre verità provvisorie. Le spiegazioni sono legate ai contesti e cambiano se i contesti cambiano. Ma con questo non voglio assolutamente sposare un approccio relativistico: la scienza deve sempre fare i conti con la dura realtà dei fatti.

Il moto dei pianeti è stato spiegato inizialmente dalle leggi di Keplero, poi con la teoria della gravitazione universale; Newton, introducendo il concetto di forza attrattiva che scala con l'inverso del quadrato della distanza, cambia il quadro concettuale di riferimento e permette un progresso enorme nella precisione con cui conosciamo l'universo. Poi arriva Einstein e con la teoria della relatività generale cambia ancora il nostro quadro di riferimento. Ma questo cambiamento non implica che le leggi di Newton riguardo al moto dei pianeti non siano più vere. Sono vere, con un'ottima approssimazione, nello stesso modo in cui, con un grado di approssimazione molto minore, sono vere le leggi di Keplero... Le verità scientifiche sono sempre "approssimazioni alla verità".

Giorgio Parisi è uno dei più importanti e autorevoli fisici italiani. Scienziato di fama internazionale, sono suoi alcuni fondamentali contributi teorici nella fisica delle particelle elementari, nella teoria quantistica dei campi e nella fisica statistica. Membro della National Academy of Sciences degli Stati Uniti d'America, è stato insignito con numerosi prestigiosi riconoscimenti (tra i quali, la medaglia Boltzmann, la Medaglia Max Planck e il premio Lagrange).

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo sul tema della verità, allargando il discorso anche ad ambiti diversi da quello scientifico, se lo ritieni opportuno. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA- LATINO

a.s.2025-26

CLASSI QUINTE

DUE SCELTE INCONCILIABILI: OBBEDIENZA E LIBERTA'

Negli Annales, durante la descrizione della campagna militare in Germania di Tiberio, Tacito riferisce l'incontro sulle rive del fiume Visurgi, l'odierno Weser, fra i fratelli Flavio e Arminio. Entrambi principi dei Cherusci, sono stati "obsides" (cioè "prigionieri di guerra" dei Romani) e hanno combattuto nella legione fino a ottenere la cittadinanza romana; in seguito il primo è rimasto fedele a Roma, il secondo, invece, rinnegata la sua condizione e postosi a capo di una grande ribellione contro gli invasori, ha guidato i suoi alla vittoria nell'imboscata di Teutoburgo. I due si parlano per la prima volta dopo anni, ma ormai li divide ben più che un corso d'acqua.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Metanti castra Caesari Angrivariorum defectio a tergo nuntiatur: missus ilico Stertinius cum equite et armatura levi igne et caedibus perfidiam ultus est. *Mentre Cesare pone il campo, gli viene portata la notizia dalle retrovie della ribellione degli Angrivari: Stertino è subito mandato là con la cavalleria in armatura leggera, a vendicare con esecuzioni esemplari il tradimento del patto.*

TESTO

Flumen Visurgis Romanos Cheruscosque interfluebat. Eius in ripa cum ceteris primoribus Arminius adstitit, quaesitoque an Caesar venisset, postquam adesse responsum est, ut liceret cum fratre conloqui oravit. Erat is in exercitu cognomento Flavus, insignis fide et amisso per vulnus oculo paucis ante annis duce Tiberio. Tum permissu progressusque salutatur ab Arminio; qui amotis stipatoribus, ut sagittarii nostra pro ripa dispositi abscederent postulat, et postquam digressi, unde ea deformitas oris interrogat fratrem. Illo locum et proelium referente, quodnam praemium recepisset exquirat. Flavus aucta stipendia, torquem et coronam aliaque militaria dona memorat, inridente Arminio vilia servitii pretia. Exim diversi ordiuntur, hic magnitudinem Romanam, opes Caesaris et victis gravis poenas, in deditionem venienti paratam clementiam; neque coniugem et filium eius hostiliter haberi: ille fas patriae, libertatem avitam, penetralis Germaniae deos, matrem precum sociam; ne propinquorum et adfinium, denique gentis suae desertor et proditor quam imperator esse mallet.

POST-TESTO

Paulatim inde ad iurgia prolapsi quo minus pugnam consererent ne flumine quidem interiecto cohibebantur, ni Stertinius adcurrrens plenum irae armaque et equum poscentem Flavum attinisset. cernebatur contra minitabundus Arminius proeliumque denuntians; nam pleraque Latino sermone interiaciebat, ut qui Romanis in castris ductor popularium meruisset. *A poco a poco cominciarono a litigare, per paura di impegnarsi in battaglia, e non si fermarono nemmeno di fronte al fiume che scorreva lì vicino, se Stertino, pieno di rabbia, non fosse accorso e non avesse aggredito Flavo, che chiedeva armi e un cavallo. Arminio fu visto minacciarlo e annunciargli battaglia. La maggior parte delle sue parole erano infatti in latino, come se avesse svolto il ruolo di capo del popolo nell'accampamento romano.*

SECONDA PARTE: tre quesiti a risposta aperta di massimo 10-12 righe ciascuna o, in alternativa, un commento unitario, comprensivo delle tre risposte, di estensione massima di 30-36 righe.

Comprensione/ interpretazione

1) Tanto nelle parole di Flavo quanto in quelle di Arminio, sebbene i due fratelli siano diversi, sono presenti i valori riconosciuti e fondanti del mos maiorum; indica quali e per quali ragioni Tacito sceglie di inserirli in entrambi i discorsi

Analisi linguistica e/o stilistica

2) Individua nel passo gli elementi caratteristici dello stile tacitano

Approfondimento e riflessioni personali

3) L'alunno rifletta e sviluppi una tra le tematiche sottoindicate utilizzando le proprie conoscenze del mondo classico, moderno e contemporaneo e delle proprie esperienze personali:

- a. Fedeltà alle proprie radici vs rinnegamento della propria identità di origine.
- b. Adesione all'imperialismo come scelta dell'utile vs rifiuto dell'imperialismo come adesione al giusto.

